

**Moriva 10 anni fa, le iniziative per ricordarlo**

# Venturi, lo scrittore che svelò la strage della Divisione Acqui

**EMMA CAMAGNA**  
ALESSANDRIA

Il 21 aprile 2008 nel giorno del suo 83° compleanno, per una grave malattia moriva lo scrittore, giornalista, saggista, traduttore Marcello Venturi. È sepolto nel piccolo cimitero del santuario della Madonna delle Rocche a Molare. Con «Bandiera bianca a Cefalonia», il suo capolavoro, tradotto in molte lingue, fece conoscere la tragedia della Divisione Acqui, il massacro di tanti soldati italiani nelle isole di Corfù e Cefalonia dopo l'armistizio del 1943. Autore di almeno una ventina di libri, nel 1968 fu fra gli ideatori del Premio Acqui Storia insieme agli amici Piero Galliano, Ercole Tasca, Cino Chiodo. Finalista al Premio Strega, vincitore del Premio Napoli, amico dei più noti scrittori italiani, toscano d'origine e ovadese d'adozione, per decenni aveva abitato a Villa Campale di Molare.

Marcello Venturi sarà commemorato oggi in una libreria di Pistoia dal docente universitario Giovanni Capocchi e il 15 maggio a Genova sia all'Università sia alla società Dante Alighieri. «Ci sarò a entrambi gli incontri grata a chi si ricorda di Marcello di cui recentemente so-



**Marcello Venturi**

Morì a 83 anni il 21 aprile 2008. Scrisse fra l'altro «Bandiera bianca a Cefalonia»

no stati ristampati i volumi "Dalla Sirte a casa mia", "Il padrone dell'agricola", "Via Gorkij 8 interno 106"» dice la vedova Camilla Salvago Raggi, che lo sposò nel 1960, anche lei apprezzata scrittrice e che a 93 anni è in piena attività. Presto presenterà ad Acqui un suo nuovo libro. Insieme parecchi anni fa ricevettero l'Oscar del Successo il riconoscimento che da decenni premia gli alessandrini che si sono imposti in Italia o nel mondo.

La storia di Marcello Venturi iniziò alla stazione di Querceta di Forte dei Marmi. Da lì partì per il suo lungo viaggio

letterario che lo vide anche redattore dell'Unità. Fra la sua vastissima produzione letteraria figurano pure «Il treno degli Appennini», «L'ultimo veliero», «Gli anni e gli inganni», «L'appuntamento», «Più lontane stazioni», «Terra di nessuno», «Sconfitti sul campo», «Dalla parte sbagliata», «Il giorno e l'ora», «Sdraiati sulla linea», «Un uomo di successo», «All'altezza del cuore». Quest'ultimo volume, che raccoglie cinque racconti scritti durante la malattia, fu presentato, post mortem, alla Biblioteca di Ovada.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

